

KULT
UNDERGROUND

La morte delle sirene – Ben Pastor

Renzo Montagnoli



Un'indagine di Elio Sparziano

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Narrativa

Pagg. 512

ISBN 9788804753124

Prezzo Euro 19,00

La lotta per il potere

Ennesimo appuntamento con il comandante Elio Sparziano, un personaggio indubbiamente interessante uscito dalla fertile mente creativa di Ben Pastor. In questo romanzo, la cui trama si svolge nel 306 d.C., allorché l'impero romano sta

attraversando uno dei periodi più oscuri della sua lunga storia, con la lotta feroce per la successione nel passaggio dalla prima alla seconda Tetrarchia, l'imperatore Galerio affida a Elio Sparziano una delicatissima operazione diplomatica con destinatario l'ambizioso Massenzio. Il comandante, nell'attesa di essere ricevuto da lui, si ferma a Sorrentum, creduta l'antica dimora delle sirene e dove, accanto alla vicenda principale, se ne innesta un'altra, relativa al provare la colpevolezza o l'innocenza di un presunto parricida.

La carne al fuoco non manca, ma non c'è il rischio che bruci, perché troppa è l'abilità di Ben Pastor nell'evitare confusioni di personaggi, cadute di ritmo e inutili lungaggini, così che, nonostante le 512 pagine e il notevole numero dei protagonisti principali e secondari, si arriva piacevolmente alla fine, apprezzando ancora una volta la capacità della narratrice.

Peraltro, se la vicenda, particolarmente intricata, ha la sua importanza ed è in grado di appassionare anche il palato più esigente, quella che mi è piaciuta di più è l'ambientazione, resa con scrupolo e benissimo. Si ha l'impressione di camminare pari passo con Elio Sparziano, di essere al suo fianco quando si trova nelle taverne o quando entra nei bordelli; la sua ansia di sapere, le sue paure, le sue indecisioni diventano le nostre, per non parlare del suo sincero amore per la tenutaria egizia Thermuthis, donna bella e intelligente, che ogni lettore, pur facendo una sua personale raffigurazione, vede come un'ombra fuggevole, e pur tuttavia splendente, quando incontra Elio.

Con ogni probabilità c'è sempre a fronte un approfondito lavoro di ricerca grazie al quale è possibile calarci nell'impero dell'epoca, condizione del resto indispensabile per arrivare a quell'attrazione che è nei sogni di ogni autore.

Prima di arrivare all'ultima pagina avevo il timore che in questa lotta feroce per il potere, che non guarda in faccia padri, figli, mogli, fratelli, sorelle, il nostro Elio Sparziano ci lasciasse, ma per fortuna non è stato così, il che fa ben sperare che Ben Pastor abbia in serbo altre avventure da raccontarci.

La lettura, per quanto esposto, è senz'altro raccomandabile, anche perché l'opera, oltre a consentire di trascorrere ore piacevoli, è in grado di contribuire a una crescita culturale, narrando di un'epoca lontana; pur in presenza di una notevole creatività, Ben Pastor è capace di restare sostanzialmente aderente agli eventi, così che nelle sue linee essenziali la storia è rispettata.

Renzo Montagnoli

Nasce a Mantova l'8 maggio 1947. Laureato in economia e commercio, dopo aver lavorato per lungo tempo presso un'azienda di credito ora è in pensione e vive con la moglie Svitlana a Borgo Virgilio (MN). Ha vinto con la poesia Senza tempo il premio Alois Braga edizione 2006 e con il racconto I silenzi sospesi il Concorso Les Nouvelles edizione 2006. Sue poesie e racconti sono pubblicati sulle riviste Carmina, Isola Nera, Prospektiva e Writers Magazine Italia, oltre a essere presenti in antologie collettive e in e-book. Ha pubblicato le sillogi poetiche Canti celtici (Il Foglio, 2007) e Il cerchio infinito (Il Foglio, 2008).

E' il dominus del sito culturale Arteinsieme (www.arteinsieme.net)